

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6545 del 13/12/2023
Oggetto	D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA HERAMBIENTE S.P.A. IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE (INCENERITORE) DI RIFIUTI URBANI, SPECIALI NON PERICOLOSI E DEPURATORE CHIMICO-FISICO SITO NELL'AREA IMPIANTISTICA DI VIA CAVAZZA NEL COMUNE DI MODENA. (RIF.INT. N. 139/02175430392). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6815 del 13/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno tredici DICEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA **HERAMBIENTE S.P.A.**

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE (INCENERITORE) DI RIFIUTI URBANI, SPECIALI NON PERICOLOSI E DEPURATORE CHIMICO-FISICO SITO NELL'AREA IMPIANTISTICA DI VIA CAVAZZA NEL COMUNE DI MODENA.

(RIF.INT. N. 139/02175430392).

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – MODIFICA NON SOSTANZIALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

Richiamata la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/11/2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) recepita in Italia con il D.Lgs. 46/2014 entrato in vigore l'11 aprile 2014 a modifica del D.Lgs. 152/06 e s.m..

preso atto che con Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 87 del 12/07/2022, è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti e per la bonifica delle aree inquinate 2022-2027.

richiamate, altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004” di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il*

triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

premesso che per il settore di attività oggetto della presente esistono:

- il BRef (Best Available Techniques Reference Document) “Waste Incineration” di agosto 2006, presente all’indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea;
- il BRef “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel luglio 2003;
- allegati I e II al D.M. 31/01/2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 della Gazzetta Ufficiale – serie generale 135 del 13/06/2005:

1. “Linee guida generali per l’individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all’allegato I del D.Lgs. 372/99 (oggi sostituito dal D.Lgs. 152/06-ndr)”;

2. “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”;

- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all’indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea;

richiamata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di riesame di cui alla **determinazione n. 177 del 18/01/2022** rilasciata da ARPAE di Modena a Herambiente s.p.a., azienda con sede legale in Comune di Bologna, Viale C.B. Pichat 2/4, in qualità di gestore dell’impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e depuratore chimico fisico situati nell’area impiantistica di Via Cavazza 45 in Comune di Modena;

richiamata la **Determinazione n. 939 del 27/02/2023** di modifica non sostanziale dell’autorizzazione integrata ambientale;

richiamata, la **comunicazione di modifica non sostanziale dell’AIA** presentata da Herambiente S.p.a. mediante il Portale Regionale AIA “Osservatorio IPPC” in data 14/11/2023 (assunta agli atti con prot. n. 193227) con la quale il gestore richiede la modifica:

Impianto di Termovalorizzazione

Paragrafo D3.2 “Monitoraggio e controllo: aria, suolo, biomonitoraggio” Allegato IV

1. Modifica del monitoraggio dei microinquinanti in aria ambiente, prevedendo la ricerca di PCDD+PCDF PCB e IPA esclusivamente sulla frazione fine PM10, anziché sulle polveri totali (PTS) nelle postazioni di Albareto, via Tagliati e Via Belgio, come prescritto nel procedimento di VIA.

La richiesta così formulata dal gestore, ha come obiettivo l’adeguamento dei controlli all’impianto di termovalorizzazione, all’evoluzione della normativa sulla qualità dell’aria che focalizza l’attenzione sul monitoraggio delle frazioni più fini di particolato (PM10 e PM2.5); considerando che il particolato emesso dall’inceneritore, in quanto prodotto da un processo di combustione, ricade fra queste tipologie, il gestore ritiene che il monitoraggio possa essere modificato senza creare una discontinuità con i dati storici dei controlli in tutte le fasi di realizzazione dell’impianto.

Al fine di non creare tale discontinuità, così come previsto dalla Det. n. 5281 del 04/11/2020, il gestore ha attuato per il 2021 sulla stazione di Tagliati, un controllo in parallelo della presenza di PCDD+PCDF PCB e IPA sia sulla frazione PM10 sia sulle PTS; tale controllo è stato successivamente prolungato fino a tutto il 2022. La sperimentazione aveva l’obiettivo di verificare, sulla base dei risultati ottenuti, l’effettiva possibilità di estendere a tutte le postazioni della rete la sola modalità di rilievo sulla frazione fine del particolato (PM10), anziché sulle PTS.

Inoltre il gestore segnala che:

- non esistono valori limite o valori obiettivo per le Diossine fissati dalla normativa di riferimento (D.Lgs 155/2010 e s.m.i.) e che generalmente il posizionamento dei risultati viene fatto con valori tratti da bibliografia (Istituto Superiore di Sanità (ISS), Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale, Organizzazione mondiale della sanità (WHO), linee guida del LAI tedesco), e che tali valori di riferimento sono ampiamente superiori a quelli riscontrati nelle serie storiche disponibili sia nel PM10 che nelle PTS, e che la normativa di riferimento (D.Lgs 155/10 e smi) nel fissare limiti e valori obiettivo, come ad esempio per metalli e benzo(a)pirene, li definisce con esplicito riferimento alla frazione PM10; in analogia, ritiene ragionevole attuare anche il monitoraggio delle Diossine sulla medesima componente;
- i valori di PCB riscontrati sia sulle polveri totali che sulla frazione PM10 sono pressoché sempre inferiori ai limiti di quantificazione strumentale e per tale motivo non si osservano particolari differenze tra i risultati ottenuti;
- per IPA, la normativa di riferimento (D.Lgs 155/10 e smi) stabilisce già per il Benzo(a)pirene un valore obiettivo pari a 1 ng/m³, relativamente alla concentrazione media annuale, misurata sul PM10.

dato atto che in data 10/11/2023 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

richiamato il contributo tecnico del Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Unità Presidio Territoriale di Modena pervenuto in data 30/11/2023 (recante prot. n. 204352), che concorda con la proposta del gestore di proseguire con la ricerca di PCDD-DF, PCBs, IPA sulla frazione PM10, in sostituzione della ricerca su polveri totali (PTS), dato atto che dai risultati dei monitoraggi realizzati per il biennio 2021-2022, emerge che:

Diossine: in entrambi gli anni, le concentrazioni rilevate su PM10 sono leggermente inferiori di quelle rilevate su polveri totali, andamento probabilmente dovuto alla componente terrigena che viene raccolta maggiormente nel campionamento delle polveri totali e di scarso interesse in questo monitoraggio nel quale si intende tracciare le ricadute di una sorgente dovuta a combustione;

PCB: presentano valori perlopiù inferiori o prossimi al limite di rilevabilità strumentale, di conseguenza le differenze riscontrate sono attribuibili ai diversi volumi di aria campionata (circa 900 mc campionando PTS contro i circa 1.600 mc raccolti campionando PM10);

IPA: il benzo(a)pirene risulta il composto che ha evidenziato le differenze maggiori, con concentrazioni superiori nella frazione PM10 per la maggior parte dei mesi dell’anno, confermando la natura di questo inquinante che si concentra maggiormente nelle frazioni più fini del particolato e per il quale il proseguimento del monitoraggio su una frazione più fine risulta maggiormente performante e allineato alla normativa di qualità dell’aria.

Preso atto che sulla base dei risultati ottenuti nel biennio 2021 e 2022, sarà possibile proseguire nella verifica delle ricadute dell’inceneritore in modo efficace e senza creare discontinuità nelle serie storiche sino ad ora raccolte per questi parametri.

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo opportuno aggiornare le prescrizioni relative ai paragrafi D3.2.1 e D3.2.2 dell’allegato IV dell’AIA sostituendoli integralmente;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli

Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/01/2022 al 31/10/2022, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la D.D.G. n. DEL-2023-100 del 23/10/2023, avente ad oggetto "Direzione Generale - Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna", con la quale sono stati rinnovati gli incarichi di funzione in scadenza al 31/10/2023, dal 1/11/2023 e sino al 31/03/2024;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

L'INCARICATA DI FUNZIONE DETERMINA

- di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 177 del 18/01/2022** a Herambiente s.p.a. con sede legale in Comune di Bologna, Via Berti Pichat n. 2/4, in qualità di gestore dell'impianto di termovalorizzazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi e depuratore chimico fisico situati nell'area impiantistica di Via Cavazza 45 in Comune di Modena, come di seguito riportato:

Impianto di termovalorizzazione

- a) la sezione **D3.2.1 "Monitoraggio e controllo: aria, suolo biomonitoraggio"** dell'Allegato IV PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO TERMOVALORIZZATORE è integralmente sostituita dalla seguente:

Il monitoraggio e controllo di aria, suolo e biomonitoraggio, che fino al 2012 era posto in capo al gestore ed era integrato da Arpae con propri monitoraggi ambientali, è stato trasferito all'agenzia a partire dall'anno 2013 (Det. n°408 del 07/10/2011).

Allo stato attuale pertanto tutte le attività inerenti il piano di monitoraggio ambientale nell'area esterna al termovalorizzatore vengono svolte da Arpae, che gestisce anche la strumentazione dedicata, ad eccezione del biomonitoraggio su licheni, a frequenza quadriennale che è rimasto in capo al gestore.

Il piano di monitoraggio, in vigore dal 01/01/2021, finalizzato al controllo a lungo termine delle ricadute ambientali del termovalorizzatore, si configura come riportato nella tabella seguente.

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA/ATTIVITA'		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore	Arpae
ARIA						
PM10, PM2,5, NO ₂ Postazioni di Albareto, via Tagliati, via Belgio	Determinazione e quantitativa con centralina fissa - analizzatori automatici (PM 2,5 solo stazione di via Tagliati)	----	Ispezioni programmate + Gestione centraline, elaborazione, validazione e diffusione dati giornaliera	Elettronica	----	Giornaliero Annuale
Mercurio e Metalli nel PM10 Postazioni di Albareto, via Tagliati, via Belgio	Determinazione e Quantitativa	----	Ispezioni programmate + Misura media mensile (almeno 50% delle giornate di campionamento o nel mese)	Relazione tecnica e rapporti di prova	----	Annuale
Mercurio e Metalli nel PM10 Centralina di via Giardini	Determinazione e Quantitativa	----	Misura media mensile (almeno 50% delle giornate di campionamento o nel mese)	Relazione tecnica e rapporti di prova	----	Annuale
PCDD + PCDF PCB e IPA su PM10 Postazioni di Albareto, via Tagliati, via Belgio	Determinazione e Quantitativa	----	Ispezioni programmate + Misura media mensile (dato con copertura mensile utilizzando tutte le giornate del mese)	Relazione tecnica e rapporti di prova	----	Annuale
PCDD + PCDF PCB e IPA su PM10 Centralina di via Giardini	Determinazione e Quantitativa	----	Misura media mensile (dato con copertura mensile utilizzando tutte le giornate del mese)	Relazione tecnica e rapporti di prova	----	Annuale
DEPOSIZIONI						
PCDD + PCDF PCB e IPA Postazioni di Albareto, via Tagliati, Gaggio (bianco)	Determinazione e Quantitativa	----	Ispezioni programmate + Misura media di 2 mesi di deposizioni	Relazione tecnica e rapporti di prova	----	Annuale
TERRENI						
PCDD + PCDF PCB, IPA, Mercurio e Metalli	Determinazione e Quantitativa	----	Campionamento e analisi ogni 4 mesi in tutte le postazioni	Relazione tecnica e rapporti di prova	----	Annuale

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA/ATTIVITA'		REGISTRAZIONE	REPORT	
		Gestore	Arpae		Gestore	Arpae
10 postazioni						
BIOMONITORAGGIO						
Bioaccumulo dei metalli e mercurio su licheni	Determinazione e Quantitativa	Campionamento e analisi ogni 4 anni	Ispezioni programmate ogni 4 anni	Relazione tecnica e rapporti di prova	Ogni 4 anni	Ogni 4 anni

b) la sezione **D.3.2.2. – Quadro sinottico delle attività a carico dell'organo di controllo (ARPAE)** dell'Allegato IV PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO TERMOVALORIZZATORE è integralmente sostituita dalla seguente:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA	ATTIVITA'
Gestione delle stazioni fisse di Albareto, Tagliati e Belgio	Giornaliera Mensile	Aria	Elaborazione, validazione, diffusione dati
Gestione delle stazioni fisse di Albareto, Tagliati e Belgio	Giornaliera Quindicinale	Aria	Sopralluoghi e campionamenti, verifica e taratura strumenti 104 sopralluoghi
Determinazioni Gravimetriche	Tre mesi all'anno per ciascuna stazione	Aria	365 determinazioni
Sopralluoghi programmati per monitoraggi terreni e deposizioni	Quadrimestrali/Bimestrali	Suolo/deposizioni	48 sopralluoghi
Postazioni di Albareto, Tagliati, Belgio: metalli e microinquinanti nelle polveri PM10	Mensile	Aria	36 analisi metalli + 36 analisi microinquinanti
Campionamento ed analisi di metalli e microinquinanti nei terreni - 10 postazioni	Quadrimestrale	Suolo	30 campionamenti ed analisi metalli e microinquinanti nei terreni
Campionamento ed analisi di microinquinanti nelle deposizioni totali	Bimestrale	Aria	18 campionamenti ed analisi microinquinanti
Centralina RRQA Giardini: metalli e microinquinanti nelle polveri PM10	Mensile	Aria	12 analisi metalli + 12 analisi microinquinanti
Bioaccumulo Licheni	Ogni 4 anni	Licheni	Sopralluoghi e analisi relazione gestore
Report annuale	Annuale	Aria, suolo	Elaborazione e analisi valutativa dati analitici Redazione del Report di monitoraggio Ambientale

Il corrispettivo economico relativo alle attività trasferite ad Arpae, è posto a carico del soggetto gestore dell'impianto. La remunerazione delle determinazioni analitiche e delle prestazioni, a rendicontazione annuale, calcolata sulla base dell'impegno orario, sarà determinata in base al

tariffario Generale delle prestazioni Arpae Emilia Romagna approvato con DGR n.14 del 11/01/2016 e ss.mm.

Tali oneri, a cui si aggiungono anche quelli della gestione, manutenzione (ordinaria, preventiva e correttiva) e taratura della strumentazione e delle attrezzature a servizio del monitoraggio ambientale, sono definite in apposita convenzione sottoscritta tra gestore ed Arpae.

D e t e r m i n a i n o l t r e

- di stabilire che il presente atto ha la medesima validità della Det. n. 177 del 18/01/2022 (18/01/2034 in caso di mantenimento della certificazione ISO 14001, oppure, 18/01/2032);
- di stabilire che è fatto salvo il disposto della Det. n. 177 del 18/01/2022 per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione al Comune di Modena e alla Ditta Herambiente S.p.A., tramite il SUAP di Modena;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.